



Eurostat: scambi internazionali di merci nel 2017: 1/3 del commercio UE è con gli USA e la Cina a livello di Stati membri, gli scambi all'interno dell'UE prevalgono largamente

Bruxelles, 26 marzo 2018 - Nel 2017, gli Stati Uniti (631 miliardi di euro, pari al 16,9% del totale degli scambi commerciali dell'UE) e la Cina (573 miliardi di euro, pari al 15,3%) hanno continuato a essere i due principali partner commerciali dell'Unione europea (UE), ben davanti alla Svizzera (261 miliardi di euro, 7,0%), Russia (231 miliardi di euro, 6,2%), Turchia (154 miliardi di euro, 4,1%) e Giappone (129 miliardi di euro, pari al 3,5%). Tuttavia, le tendenze osservate nel tempo differiscono per questi principali partner commerciali dell'UE. Dopo aver registrato un calo significativo e quasi continuo fino al 2011, la quota degli Stati Uniti nello scambio totale di merci nell'UE è aumentata a circa il 18% nel 2015 e nel 2016, per poi ridiscendere leggermente nel 2017. La quota della Cina è quasi triplicata dal 2000, passando dal 5,5% al 15,3% nel 2017. La quota della Russia nel commercio totale dell'UE è diminuita dal 2012 a circa il 10% a circa il 6% nel 2016, e leggermente aumentata nel 2017. La quota di scambi con il Giappone è diminuita di oltre la metà dal 2000 - dal 7,5% nel 2000 al 3,5% nel 2017. Per quanto riguarda la Svizzera e la Turchia, le rispettive quote di scambio sono rimaste relativamente invariate durante l'intero periodo.

Un comunicato stampa di Eurostat è disponibile qui: [here](#).